



Decreto Dirigenziale n. 34 del 02/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 - SOTTOMISURA 4.1 E PROGETTO INTEGRATO GIOVANI.
APPROVAZIONE DEL PREZZARIO PER I COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER LE
SPESE TECNICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Commissione Europea con comunicazione COM (2010) “EUROPA 2020” ha definito la strategia per una “crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” con la quale è stata lanciata un’azione riformatrice volta a rafforzare l’economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:
 - crescita intelligente, per sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione;
 - crescita sostenibile, per promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
 - crescita inclusiva, per promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- b. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) stabilendo, all’art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all’Accordo di partenariato di cui all’art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall’invio dell’Accordo di partenariato stesso;
- c. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per la programmazione 2014/2020;
- d. il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- f. il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione, come modificato dal regolamento di esecuzione 1242/2017, che reca le modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- g. la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 ver 1.3, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;
- h. con Deliberazione n 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- i. la Commissione europea con Decisione n. C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 2.2, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;
- j. con Deliberazione n 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- k. con DRD n. 52 del 9 agosto 2017 è stato approvato il bando della tipologia d’intervento 4.1.1 del PSR Campania 2014/2020;
- l. con DRD n. 239 del 13 ottobre 2017 è stato approvato il bando del “progetto integrato giovani” (tipologia di intervento 4.1.2-6.1.1) del PSR Campania 2014/2020;

TENUTO CONTO che:

- a. sia opportuno adottare strumenti di semplificazione nelle procedure per la presentazione delle domande di sostegno al fine di perseguire gli obiettivi di livello di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa in linea con gli indirizzi generali dettati dalla Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11. “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa”;
- b. tali azioni di semplificazione sono particolarmente significative per l’individuazione dei costi massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa ammissibile al sostegno per le spese tecniche; in attuazione del principio di economicità espresso dalla Corte dei Conti europea nella Relazione speciale n. 22/2014, finalizzato a tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall’Unione Europea e a determinare, conformemente al disposto di cui all’articolo 48, par.2, lett. e) del regolamento UE n. 809/2014, come modificato dal Reg. di esecuzione 1242/2017, la ragionevolezza della spesa per la quale viene richiesto il sostegno pubblico;
- c. quanto sopra, consente altresì di conseguire un notevole livello di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa per la concessione degli aiuti de quo, unitamente ad un abbattimento dei costi per

la predisposizione e la presentazione delle domande di sostegno a carico dei richiedenti che non si trovano più nella condizione obbligatoria di dover reperire preventivi per l'individuazione ex ante della ragionevolezza della spesa afferente la richiesta di sostegno.

CONSIDERATO che:

- a. con DRD n. 88 del 5 settembre 2017 è stato costituito il Comitato di esperti per la definizione di una metodologia di calcolo oggettiva delle spese generali con riferimento al DM 143/13 nell'ambito dei massimali già indicati nel PSR Campania 2014/2020;
- b. che la metodologia elaborata comprende le attività tecniche relative alle tipologie di intervento 4.1.1 e Progetto integrato giovani (per la sola Tipologia di intervento 4.1.2) del PSR Campania 2014/2020 e parametrizza il valore delle prestazioni alla complessità del progetto, al numero delle prestazioni richieste, al titolo abilitativo di riferimento e all'importo dei lavori;
- c. con protocollo n. 0066359 del 30/01/2018 è stata acquisita la valutazione della metodologia di calcolo delle spese tecniche dell'Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi – che attesta l'adequatezza dei calcoli e l'idoneità all'utilizzo dei valori calcolati dall'applicativo come prezzario;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del documento "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche", di cui all'allegato A al presente atto, che unitamente alla certificazione dell'Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (allegato B) è parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'avvertenza che tale documento potrà essere oggetto di revisione nel corso del periodo di programmazione 2014/2020

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, il documento "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che i valori calcolati con la metodologia di cui sopra costituiscono il costo unitario massimo di riferimento cui la Regione concorre nella determinazione della spesa ammissibile al sostegno nell'ambito dei procedimenti relativi agli avvisi pubblici per la implementazione della Tipologia di intervento 4.1.1 e del "Progetto integrato giovani" (per la sola Tipologia di intervento 4.1.2) del PSR Campania 2014/2020;
3. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta, alla UOD 50.07.91, alla UOD 50.07.01, alla UOD 50.07.02, alla UOD 50.07.06 per la pubblicazione sul sito regionale, alle UOD provinciali della Direzione 50.07, al BURC per la pubblicazione.

Firmato
F. Diasco